

MATRIMONIO CIVILE

DESCRIZIONE	La Costituzione definisce il matrimonio quale istituto ordinato sulla eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare. Le norme che disciplinano il matrimonio sono considerate norme di ordine pubblico e quindi inderogabili. La celebrazione del matrimonio civile è regolata dalle disposizioni del Codice Civile e dall'Ordinamento dello Stato Civile, per cui il Sindaco che cinge la sciarpa tricolore, nella veste di Ufficiale di Governo, raccoglie le manifestazioni di volontà degli sposi integrandole con le proprie dichiarazioni; la celebrazione avviene in una sala aperta al pubblico nella casa comunale ed alla presenza di due testimoni nel giorno concordato con i nubendi. L'U.S.C., alla presenza dei testimoni e dei parenti, dà lettura degli artt. 143, 144 e 147 del C.C. riceve il consenso degli sposi e li dichiara uniti in matrimonio (artt. 106 e 107 C.C.); riceve, inoltre, le eventuali dichiarazioni concernenti la scelta del regime patrimoniale di separazione dei beni ai sensi dell'art. 162 C.C.. L'atto redatto in duplice copia viene letto a tutti i presenti e gli interessati lo sottoscrivono insieme all'U.S.C..
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	Richiesta modulo avvio del procedimento delle pubblicazioni di matrimonio (artt. 93 e segg C.C.) presso il Comune di residenza da parte dei nubendi; il modulo debitamente compilato e sottoscritto dagli interessati deve essere restituito al mittente al fine che quest'ultimo possa richiedere, tramite pec, ai Comuni di nascita, di precedente matrimonio o di decesso del precedente coniuge tutte le copie integrali per essere certi che non sussistano impedimenti stabiliti dalla legge alla sottoscrizione del verbale di pubblicazione di matrimonio. Le pubblicazioni di matrimonio rimangono affisse all'albo pretorio online per otto giorni consecutivi, dopodichè si può concordare la prima data utile alla celebrazione del matrimonio che deve avvenire entro il termine di 180 giorni, calcolati dal quarto giorno successivo alla data della compiuta pubblicazione, come dispone l'art. 99 C.C..
MODALITA' DI ACCESSO	Ufficio Stato Civile negli orari di apertura, senza appuntamento, per ritirare l'avvio del procedimento invece, previo appuntamento, per la sottoscrizione del verbale delle pubblicazioni di matrimonio e per concordare luogo, data, ora e modalità della cerimonia.
TEMPI RILASCIO	In base all'arrivo, tramite pec, dei documenti richiesti da parte dei Comuni interessati (di nascita, di precedente matrimonio o di decesso del precedente coniuge).
COSTO	Per le pubblicazioni di matrimonio servono: - n. 1 marca da bollo dell'importo di € 16,00 se entrambi gli sposi sono residenti in questo Comune; - n. 2 marche da bollo dell'importo di € 16,00 cadauna se uno degli sposi ha la residenza in un Comune diverso da quello di Carmagnola; - n. 3 marche da bollo dell'importo di € 16,00 cadauna se uno degli sposi ha la residenza in questo Comune e l'altro invece in un Comune diverso da quello di Carmagnola e vogliono sposarsi, su delega, in un terzo Municipio. La data della celebrazione del matrimonio è concordata in sede di pubblicazione insieme al versamento del contributo di <u>fascia A) dell'importo di € 30,00</u> se ci si sposa durante la settimana negli orari stabili con l'Ufficio Stato Civile in base alle esigenze di servizio dello stesso, oppure di, <u>fascia B) dell'importo di € 50,00</u> se si celebra il matrimonio il sabato mattina negli orari 10:45 o 11:15 in Aula Consigliare. In rari casi è concesso la celebrazione del matrimonio su delega (di

	nubendi NON residenti in Carmagnola) previo pagamento dell'importo di € 250,00 ed a discrezione dell'Amministrazione.
MODULISTICA	Ufficio Stato Civile negli orari di apertura, senza appuntamento, per ritirare l'avvio del procedimento invece, previo appuntamento, per la sottoscrizione del verbale delle pubblicazioni di matrimonio e per concordare luogo, data, ora e modalità della cerimonia.